

Editoriale Perché un giornale

Un giornale della Ceav? Una domanda che parecchi si porranno prendendo in mano questo primo numero di "Ceav Notizie". Niente paura, non abbiamo improvvisamente cambiato oggetto sociale diventando editori: abbiamo piuttosto avvertito l'esigenza di offrire uno strumento in più ai nostri aderenti.

Lo sviluppo che ha avuto la nostra Cassa Edile, con il notevole incremento di imprese e dipendenti associati, delle sempre più diverse tipologie, ci ha convinti della necessità di trovare un supporto di comunicazione capillare e costante con tutti i nostri iscritti.

Spesso infatti è difficile far conoscere i servizi e le prestazioni che la nostra Cassa offre, ed al contempo informare i nostri associati - i dipendenti in particolare - dei loro diritti, contrattuali ed extracontrattuali.

Al contempo potremo presentare i nostri nuovi servizi, le varie convenzioni stipulate con gli istituti di credito e le novità della nostra Cassa.

In più, uno strumento così servirà a tramutare la Cassa Edile da pura somma di associati ad un insieme di iscritti collegati tra loro, con l'importanza che ne consegue in fatto di rappresentanza e di "peso" nelle varie trattative che andremo a portare avanti.

Uno strumento comunque sempre pronto ad accogliere suggerimenti e/o modifiche da quanti vorranno contribuire a migliorarlo.

Buon lavoro.

Sergio Benetello
Presidente
Cassa Edile Artigiana Veneta

La Cassa Edile cambia marcia

"La nostra Cassa vive un momento importante: il suo sviluppo degli ultimi mesi è stato considerevole, e le novità all'ordine del giorno mutano il suo ruolo. Da queste considerazioni è nata l'esigenza di un nostro strumento informativo".

Sergio Benetello e Alberto Ghedin, rispettivamente presidente e vicepresidente di C.E.A.V., presentano con grande entusiasmo la nuova iniziativa.

"Questo giornale - precisa Benetello - deve anche essere un incentivo perché la nostra cassa diventi un laboratorio di ricerca di nuovi servizi, di prestazioni, sempre alla ricerca di maggiore efficienza."

"Servirà anche a mantenere alta l'attenzione del settore - aggiunge Ghedin, continuando nello sforzo di emersione del lavoro nero."

L'istituzione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), innovativo strumento di certificazione delle imprese, cambia il loro modo di agire, ma al contempo cambia il ruolo della Cassa: *"Un risultato raggiunto grazie anche all'intervento del Ministero del Lavoro - afferma Benetello -: il DURC pone la Cassa Edile nello strategico ruolo di tramite tra le imprese ed Inps e Inail, con evidente accrescimento di importanza per la nostra Cassa."*

Quella del D.U.R.C. non è la sola grande novità che aumenta importanza ed impegno per la Cassa: *"L'apertura delle iscrizioni alla Cassa Edile anche agli impiegati con la conseguente possibilità di versare la tredicesima direttamente ai lavoratori è già un fatto*



Il presidente Benetello

bilità di ottenere i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) e di partecipare ai corsi di formazione: ciò permette un allargamento della base associativa, ma anche di diventare punto di riferimento per quelle migliaia di imprenditori che momentaneamente o per tipo di attività sono senza dipendenti."

importante ed è il primo caso del genere in Italia - affermano Benetello e Ghedin -.

Ma particolare importanza riveste anche la nuova possibilità di iscriversi alla Cassa anche i datori di lavoro con o senza dipendenti, con la possi-



Il vicepresidente Ghedin



Tra Ceav e banche collaborazione in aumento

a pag. 4

L'impegno a favore di 5025 aziende artigiane iscritte

La cassa edile chi cosa come

La CEAV - Cassa Edile Artigiana Veneta è stata costituita nel Maggio del 1986 da Confartigianato del Veneto unitamente ai sindacati regionali dei lavoratori dell'edilizia Filca-CISL, Fillea-CGIL, Feneal-UIL.

Oggi associa **5025 imprese artigiane** e **13232 lavoratori del settore**; l'ammontare dei versamenti nell'anno 2002 - 2003 raggiunge la soglia dei **24,5 milioni di euro**, il monte salari supera la considerevole cifra dei **130 milioni di euro**, la **media ore presenza annua per dipendente in forza è di 1550 ore, 19 milioni sono le ore lavorate**.

L'origine della Cassa Edile Artigiana Veneta è data dalla assoluta particolarità del settore, che non registra un luogo fisico permanente e determinato, come altre attività imprenditoriali, ove si sviluppa l'attività lavorativa, ma è legato alla nascita e conclusione del manufatto.

Di conseguenza la contrattazione tra le parti sociali ne è stata influenzata ed alcuni istituti come l'APE (Anzianità Professionalità Edile), sono specifici ed originali della categoria edile.

Tra i vari servizi svolti dalla Cassa Edile Artigiana Veneta vi è anche l'**erogazione della tredicesima mensilità direttamente ai lavoratori** in base agli accantonamenti mensili (10%) delle imprese aderenti.

Pertanto la Cassa Edile Artigiana Veneta è un elemento di garanzia dell'applicazione sia del Contratto Collettivo Nazionale che del Contratto Collettivo Integrativo regionale veneto per i lavoratori del settore edile artigiano e della piccola impresa.

La Cassa Edile Artigiana Veneta si è confermata e qualificata in questi anni come **ente bilaterale di garanzia in tema di appalti pubblici insieme a INPS e INAIL**, emettendo la dichiarazione liberatoria a fine lavori, garantendo quindi il committente sulla piena correttezza contributiva dell'impresa edile associata.

Sempre su base mutualistica da CEAV vengono erogate ai lavoratori dipendenti **altre prestazioni** (le cosiddette **extra-contrattuali**) come ad esempio i premi per i giovani che entrano nel settore o vi rimangono per oltre tre anni; contributi per l'acquisto della prima casa; assegni di studio per i figli per tutti i gradi della scuola fino all'università; contributi anche per visite mediche specialistiche e sanitarie; sostegno al reddito in caso di fallimento dell'impresa ed un contributo in caso di invalidità o morte del dipendente.

Da molti anni la Cassa Edile Artigiana Veneta è impegnata anche sul fronte della **sicurezza**, fornendo ai lavoratori dipendenti un set antinfortunistico completo, dall'elmetto ai protettori individuali, fino alle calzature. Con il 2004 la fornitura si è arricchita di vestiario/abbigliamento da lavoro che il singolo lavoratore può scegliere tra le varie combinazioni proposte.

Con l'ultimo accordo regionale dello scorso 15 Marzo siglato tra la Confartigianato, Cna, Casa del Veneto e le Organizzazioni Sindacali regionali di categoria Filca-Cisl, Fillea-Cgil, Feneal-Uil, è stato pattuito che anche gli impiegati debbono essere iscritti alla Cassa Edile Artigiana Veneta usufruendo, in tal modo, degli stessi benefici previsti per i lavoratori operai; si tratta del primo accordo a livello nazionale che assegna agli impiegati tale opportunità.

Con lo stesso accordo, e nello spirito di creare cultura per la sicurezza, si è data l'opportunità anche ai datori di lavoro con o senza dipendenti di poter aderire alla cassa per ottenere la fornitura di DPI, di vestiario - abbigliamento nonché di poter partecipare a corsi di formazione sulla sicurezza.

CEAV non si occupa solo dei dipendenti ma anche delle imprese associate: infatti, sempre su base mutualistica, in caso di infortunio o malattia del dipendente, destina all'azienda stessa il rimborso dei costi

La dirigenza

Presidente

Sergio Benetello

Vicepresidente

Alberto Ghedin

Direttore

Lucio Martignago

Consiglio di Presidenza

Sergio Benetello

Paolo Fagherazzi

Domenico Feriani

Alberto Ghedin

Claudio Niero

Giuliano Pizzo

Collegio sindacale

Ferdinando Gambaretto (Presidente)

Maurizio Azzalin

Umberto D'Aliberti

Giovanni Favrin

Marco Salvagno

Consiglio di amministrazione

Modesto Cavedon

Omero Cazzaro

Loris Citton

Sergio De Mari

Tarcisio Donanzan

Loris Dottor

Salvatore Federico

Sergio Frattin

Sandro Gritti

Sergio Lunardon

Enrico Maset

Virginio Piva

Nicola Raisi

Luca Rossi

Flavio Scagnetti

Silvano Scevaroli

sostenuti per garantire ai lavoratori l'integrazione al 100% di quanto erogato da INAIL e INPS.

Tale erogazione alle imprese viene incrementata delle quote relative ai contributi assistenziali e previdenziali.

In ultima analisi CEAV rappresenta un valido esempio di relazioni bilaterali nel settore, e capace di crescere ancor di più nel futuro, visto l'incidenza del numero delle imprese edili nel Veneto che rappresentano circa un terzo dell'intero albo delle aziende artigiane.

Presentato il 4° Rapporto congiunturale promosso da Ceav e Ceva

Obiettivo fisso sul mercato

Rallenta la corsa della locomotiva veneta nelle costruzioni. Non è crisi, ma una pausa nella lunga cavalcata che negli ultimi cinque anni ha contraddistinto il settore. Diminuisce l'incidenza di comparti da sempre trainanti (residenziale e non residenziale), mentre crescono molto le opere pubbliche e gli altri interventi non residenziali pubblici.

Nonostante una dinamica meno vivace del passato, il settore delle costruzioni in Veneto mostra ancora una volta un trend migliore dell'andamento complessivo dell'edilizia a livello nazionale, segno in ogni caso di vitalità non esaurita.

E' questo in estrema sintesi il quadro che emerge dai risultati dello studio commissionato al Cresme dalle Casse Edili Artigiane del Veneto, CEAV e CEVA.

I dati per il 2003 vedono un mercato delle costruzioni in Veneto muovere un giro d'affari complessivo pari a 17,4 miliardi di euro: 14,94 miliardi di euro di **investimenti** e 2,36 miliardi di euro di **manutenzione ordinaria** (14,2% del totale del giro d'affari), con una crescita rispetto al 2002 in valori costanti del 2,0% (contro una flessione a livello nazionale del -0,5%).

Per il 2004 il Cresme prevede ancora crescita, con un incremento del 2,4% del volume d'affari, contro una diminuzione a livello nazionale del -0,7%. Gli investimenti nel 2004 in Veneto cresceranno del 2,3% (-1,2% la dinamica italiana) e la manutenzione ordinaria farà registrare un aumento del 2,5% (+1,5%, la dinamica nazionale). Complessivamente il **volume d'affari** nel 2004 toccherà quota 18,3 miliardi di euro, il valore più elevato mai raggiunto dal settore dal dopoguerra ad oggi.

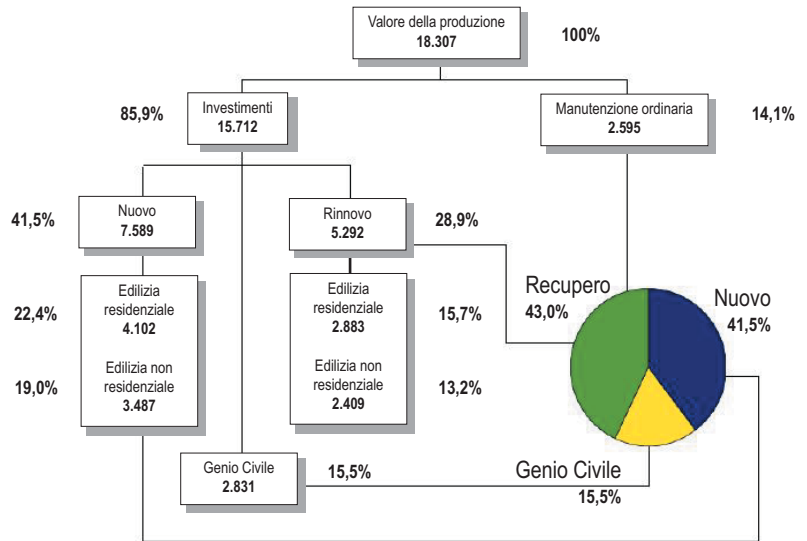
Dati che evidenziano una dinamica positiva, ancora una volta in controtendenza rispetto alle dinamiche nazionali, ma che denotano tuttavia un certo "rallentamento". Non bisogna dimenticare per altro che la soglia di investimenti raggiunta, anche se non ancora limite, rimane un valore molto elevato e difficile da far crescere.

Nel mercato immobiliare negli ultimi anni vi è stata una **dinamica positiva della domanda**, con un tasso medio annuo di crescita delle **compravendite** del 3-4% annuo, cui ha fatto seguito una crescita del **numero di imprese**, e soprattutto dell'**occupazione**: nell'ultimo anno il **numero di imprese registrate e attive** è salito rispettivamente a 65.840 imprese registrate e a 62.753 imprese attive, con un tasso di attività pari al 95,3% (uno dei più elevati a livello nazionale) e con un incremento rispetto al 2002 del 4,5%.

Importante osservare come il **comparto artigiano** incida positivamente sulle dinamiche dell'offerta, essendo a carattere artigiano ben l'82,3% delle imprese attive nel settore, con una crescita del 4,7% rispetto al 2002, superiore a quella media del comparto.

Molto significativo è anche il proseguimento del **consolidamento imprenditoriale**: le società di capitali del comparto artigiano aumenta del 34,8% sull'anno precedente mentre le ditte individuali sono cresciute solo del 4,9%, contro il solo 3,7% di aumento delle imprese non artigiane.

L'**occupazione** nel 2003 ha fatto registrare una crescita del 9,1% arrivando a contare ben 167.211 addetti, il valore più alto mai raggiunto nel settore, pari all'8,8% del totale degli addetti del set-



Andamento del mercato delle costruzioni in Veneto

variazioni percentuali in valori costanti 1995	2000	2001	2002	2003	2004*
Investimenti di nuove costruzioni	5,3	8,8	8,2	5,5	6,0
di cui:					
- residenziali	7,8	11,0	8,1	4,8	1,4
- non residenziali private	4,0	5,4	7,8	0,8	0,3
- non residenziali pubbliche	1,2	11,2	6,9	13,3	12,5
- genio civile	2,6	9,6	9,8	16,1	27,9
Investimenti in rinnovo	4,4	3,0	-0,1	-2,5	-2,8
di cui:					
- residenziali	4,1	1,8	-1,5	-3,1	-4,4
- non residenziali private	5,0	2,2	-2,6	-3,0	-1,0
- non residenziali pubbliche	3,8	4,9	7,4	-0,1	-0,8
- genio civile	4,4	8,7	7,9	-0,8	-2,7
TOTALE INVESTIMENTI	4,9	6,1	4,5	2,0	2,3
manutenzione ordinaria	5,3	2,3	2,0	2,1	2,5
VALORE DELLA PRODUZIONE	5,8	4,7	2,3	2,0	2,4

Fonte: elaborazione e stime Cresme (* previsione)

tore a livello nazionale: crescita sia la componente dipendente (+7,7%) che quella non dipendente (+10,7%).

La crescita maggiore dell'**occupazione indipendente**, che porta il totale dei lavoratori indipendenti al 45,1% del totale, dopo un biennio di flessione, dimostra che comunque il mercato del lavoro e del sistema dell'offerta non è stabilizzato, ma si sta continuamente evolvendo. Significativo è anche il dato della massiccia entrata nel mercato del lavoro di **lavoratori extracomunitari**, che oggi all'interno del sistema delle Casse Edili Artigiane rappresentano oltre il 50% del totale degli iscritti.

Rallenta il comunque positivo mercato della **nuova costruzione residenziale**, e prosegue la flessione del mercato del **rinnovo residenziale**; in rallentamento deciso gli investimenti delle imprese.

In significativa crescita piuttosto nel 2003 e nel 2004 gli investimenti nel **residenziale pubblico** e nelle opere del **genio civile** di nuova produzione –in particolare nella viabilità– che nel 2003 hanno visto rispettivamente un incremento del 13,3% e del 16,1%. Per l'anno in corso l'incremento atteso è del +12,5% per il non residenziale pubblico e del +27,9% per le opere del genio civile.

Attivate importanti convenzioni con Unicredit Banca,
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Banca Antonveneta

Ceav e istituti di credito aumenta la collaborazione

Il Presidente della Ceav Sergio Benetello ed il Direttore regionale Veneto Centrale di Unicredit Banca spa Claudio Rigo hanno siglato una convenzione in base alla quale per gli acquisti di beni ed attrezzature per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei cantieri e luoghi di lavoro (legge 626/94) saranno a disposizione finanziamenti a tasso agevolato (tasso variabile: euribor a 3 mesi più spread 1,50), con un costo delle spese di istruttoria contenuto allo 0,20% dell'ammontare dell'operazione. Saranno finanziabili operazioni fino a 50 mila euro.

La convenzione tra CEAV e Unicredit Banca spa si rivolge ad una platea piuttosto ampia: sono infatti 5.025 le imprese aderenti alla Cassa.

“Per noi questo è un ulteriore passo avanti, è uno strumento che si aggiunge a quelli già in essere per combattere gli infortuni sul lavoro – spiega il presidente CEAV Sergio Benetello - Le statistiche dicono che i nostri sforzi sono premiati: il numero degli incidenti è in costante calo da quando la Cassa fornisce ai lavoratori dipendenti un set antinfortunistico completo “elmetto, occhiali, tappi auricolari, guanti e calzature”. Ora, grazie anche alla collaborazione intelligente del mondo bancario, della quale la convenzione con Unicredit è un esempio concreto, puntiamo all'aggiornamento e messa in sicurezza delle attrezzature per ottenere risultati ancora migliori, perché gli infortuni sul lavoro sono un flagello contro il quale occorre il massimo impegno”.

Ma grande rilievo ha l'impegno della Cassa Edile per gli oltre 13200 dipendenti iscritti: ha stipulato infatti apposite convenzioni con tre istituti di credito (Unicredit Banca, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Banca Antonveneta) per la concessione di mutui ipotecari per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa a condizioni particolarmente favorevoli: euribor a tre mesi, più uno spread tra 1,10 e 1,70 punti.



Il presidente Benetello e il Direttore regionale di Unicredit firmano la convenzione

“Non bisogna trascurare – ha sottolineato Alberto Ghedin, sindacalista, vicepresidente della CEAV- la valenza anche sociale delle agevolazioni previste per l'acquisto o ristrutturazione della prima casa. Le condizioni di particolare favore concesse, saranno certamente utili agli oltre 13mila dipendenti ed in particolar modo ai circa 6mila e 500 dipendenti extracomunitari che, se lo vorranno, potranno godere di un doppio vantaggio: un tasso favorevole ma soprattutto una credenziale in più per ottenere il finanziamento. Questo è aspetto importante che a nostro avviso favorirà quel processo di integrazione al quale il mondo dell'impresa artigiana e del lavoro vogliono contribuire fattivamente.”

Volete saperne di più sui mutui agevolati? Chiamate lo 041 930320



STATISTICHE

Aziende attive al 12 maggio 2004

	italiane		straniere		totale	
	N°	%	N°	%	N°	%
Belluno	53	82,81	11	17,19	64	1,27
Padova	970	91,86	86	8,14	1.056	21,01
Rovigo	30	96,77	1	3,23	31	0,62
Treviso	1.423	84,65	258	15,35	1.681	33,45
Venezia	554	82,44	118	17,56	672	13,37
Vicenza	1.167	87,68	164	12,32	1.331	26,49
Verona	159	83,68	31	16,32	190	3,78
Totale	4.356	86,69	669	13,31	5.025	100,00

Dipendenti attivi al 12 maggio 2004

province	italiani		stranieri		totale	
	N°	%	N°	%	N°	%
Belluno	120	71,86	47	28,14	167	1,26
Padova	1.594	55,81	1.262	44,19	2.856	21,58
Rovigo	52	64,20	29	35,80	81	0,61
Treviso	2.156	46,98	2.433	53,02	4.589	34,68
Venezia	822	52,12	755	47,88	1.577	11,92
Vicenza	1.774	50,38	1.747	49,62	3.521	26,61
Verona	224	50,79	217	49,21	441	3,33
Totale	6.742	50,95	6.490	49,05	13.232	100,00

A TUTTI GLI ISCRITTI • A TUTTI GLI ISCRITTI

Aggiornate sempre i dati anagrafici e bancari

Chiediamo alle imprese ed ai lavoratori iscritti alla Cassa la massima collaborazione nell'aggiornare costantemente i propri dati anagrafici e bancari, comunicandoli alla Cassa.

Ciò è indispensabile per ottenere l'accredito delle proprie spettanze in modo tempestivo e sicuro, evitando al contempo i ritardi postali nelle comunicazioni.

A tale scopo utilizzate gli appositi modelli 4 e 5 di cui riportiamo sotto i fac-simile: tali modelli, reperibili presso la Ceav o presso consulenti od associazioni di categoria, ovvero scaricabili dal sito internet www.ceav.it, vanno compilati in ogni parte e firmati, e quindi inviati via fax (041 930719) ovvero spediti per posta alla sede della Ceav (via Fratelli Bandiera, 35 - 30175 - Marghera Venezia)

Mod.5

<h2>Variazione dati azienda</h2>	Alla Cassa Edile Artigiana Veneta Via Fratelli Bandiera, 35 30175 Marghera (VE) Tel . 041 930 320 Fax 041 930 719 e-mail: info@ceav.it www.ceav.it
	Codice Ditta : _____ Il Sottoscritto _____ in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa edile _____ <p style="text-align: center;">COMUNICA LE VARIAZIONI SOTTO RIPORTATE</p> Sede Legale : _____ cap _____ via _____ tel. _____, fax _____ Sede Amministrativa : _____ cap _____ via _____ tel. _____, fax _____ P. IVA n° _____ Cod. Fiscale _____ Posizione INPS n° _____ Posizione INAIL n° _____ Banca / Posta _____ Agenzia / Sportello _____ ABI _____ CAB _____ c/c _____ CIN _____ Associazione Imprenditoriale di Appartenenza : _____ Data ____/____/____ Firma _____

Mod.4

<h2>Lavoratori nuovi assunti</h2> <h3>Variazione dati</h3> <p>(da allegare alla denuncia - Mod. I)</p>				
CODICE IMPRESA	MESE / ANNO	RAGIONE SOCIALE		IMPRESA
COGNOME E NOME LAVORATORE		CODICE FISCALE LAVORATORE		
DATA DI NASCITA	COMUNE/NAZIONE	DI NASCITA	DATA ASSUNZIONE	LIVELLO
INDIRIZZO FISCALE	COMUNE		CAP	PROV.
INDIRIZZO PER INVIO COMUNICAZIONI		COMUNE	CAP	PROV.
Dati necessari per l'invio delle spettanze al lavoratore da parte della Cassa: INTESTATARIO DEL CONTO _____ BANCA / POSTA _____ AGENZIA / SPORTELLO _____ NUMERO DI CONTO CORRENTE _____ ABI _____ CAB _____ CIN _____ <p style="text-align: center;">CONSENSO</p> Il sottoscritto, preso atto e ricevuta copia dell'informativa stampata sul retro del presente modello, ed ai sensi degli artt. 11, 20,22 della legge 31/12/96 n. 675, acconsente: - al trattamento dei dati personali, sia comuni che sensibili, che lo riguardano, funzionale alla realizzazione delle finalità di cui al punto 1 da parte della Cassa Edile; - alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti indicate al punto 4 della predetta informativa. Rimane fermo che tale consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.				
Luogo e data		Nome e Cognome		
_____		_____		
_____		Firma		
_____		_____		

l'angolo
 della **SICUREZZA**

Dispositivo di Protezione Individuale

Continua l'impegno nella sicurezza

La Cassa Edile Artigiana Veneta, attuando gli accordi sindacali vigenti, fornisce annualmente i Dispositivi di Protezione Individuale da consegnare gratuitamente a tutti i dipendenti per il tramite delle imprese.

Con l'anno 2004 tale consegna è avvenuta anche in occasione di appositi incontri informativi / formativi alla presenza dei rappresentanti degli Spisal territoriali.

La Cassa Edile intende perseguire e perfezionare questa metodologia di consegna: gli incontri



di formazione infatti rappresentano un appuntamento fondamentale per monitorare le conoscenze in tema di sicurezza ed al contempo per svolgere l'azione di formazione obbligatoria.

A seconda delle diverse attività esistono otto diverse combinazioni dei D.P.I.: ogni anno viene fornito un catalogo completo per poter scegliere la soluzione più adeguata alle necessità dell'impresa e del lavoratore.




Cassa Edile Artigiana Veneta

Via F.lli Bandiera 35
 Marghera (Venezia)
 tel. 041 930320
 fax 041 930719
 www.ceav.it
 info@ceav.it



Filca
 C I S L
 FILCA - FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI

Regionale Veneto

Via Piave, 7 - MESTRE VENEZIA tel. 041 5330895 / 47
 fax 041 5330887 - e-mail: filca_veneto@cisl.it



Confartigianato del Veneto

Via F.lli Bandiera 35 - Marghera (Venezia) - tel. 041 2902911
 www.confartigianato.veneto.it



FILLEA CGIL
 costruzioni e legno
 FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI LEGNO EDILI INDUSTRIE AFFINI ED ESTRATTIVE

Regionale Veneto

Via Peschiera, 5 - MESTRE VENEZIA tel. 041 5497921
 fax 041 5497851 - e-mail: fillea@veneto.cgil.it



CASARTIGIANI VENETO

Via Siora Andriana del Vescovo, 16 - TREVISO
 tel. 0422 411446 - fax 0422 421016



feneal-uil
 FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO

Regionale Veneto

Via Bembo, 2 - MESTRE VENEZIA tel. 041 2905311
 fax 041 5315219 - e-mail: feneal.veneto@uilveneto.it